

(N. 431)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro della Difesa**

(PACCIARDI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(PELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 MAGGIO 1949

Autorizzazione di una prima spesa di lire 1.000.000.000 occorrente per l'applicazione dell'articolo 57 del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate.

ONOREVOLI SENATORI. — L'articolo 57 del trattato di pace impone all'Italia di consegnare alle Potenze Alleate ed Associate, in condizione di perfetta efficienza, un certo numero di unità della sua Marina.

Fra le predette Potenze, la Francia, in base agli articoli 1 e 2 dell'accordo firmato a Roma il 14 luglio 1948 e riguardante l'applicazione del citato articolo 57 ha rinunciato al beneficio della rimessa in efficienza delle navi ad essa assegnate, assumendosi a suo carico l'onore relativo. Per contro, l'Italia si è assunta l'obbligo di fornire il materiale specializzato ovvero di pagarne l'equivalente attraverso un'apertura di credito di due miliardi di lire su una banca in Italia a favore del rappresentante della Marina francese, da spendere per ordinazioni all'industria italiana.

Per far fronte agli impegni derivanti dal predetto articolo 57, il Governo italiano dovrà sostenere una spesa ammontante ad alcuni miliardi, e pertanto si rende necessario stanziare in bilancio, una prima spesa che, per ragioni di carattere finanziario, viene, per il corrente esercizio, limitata ad un miliardo di

lire, delle quali: lire 600 milioni occorrenti per la sistemazione dei conti sospesi per il trasferimento, già effettuato, di varie navi, nonché per l'esecuzione di alcuni lavori alle unità ancora da consegnare; e lire 400 milioni da devolversi in accreditamento in conto bancario al rappresentante della Marina francese in Roma, in parziale esecuzione dell'Accordo suindicato del 14 luglio 1948.

Ai fini suesposti risponde l'unito disegno di legge, in base al quale, con l'articolo 1 si provvede a stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa le somme di cui trattasi, mentre con l'articolo 2 si stabilisce che alla copertura dell'onere relativo sarà fatto fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate previste dalla legge 1° aprile 1949, n. 140, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata e a quelli della spesa di alcuni Ministeri ed al bilancio dei Monopoli di Stato (3° provvedimento).

Il disegno di legge in parola, in merito al quale si è pronunciato in senso favorevole il Consiglio superiore di Marina, viene ora portato all'approvazione delle Camere.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Per i lavori, le forniture e le prestazioni da eseguirsi in applicazione dell'articolo 57 del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, e ratificato con decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1430, nonché in applicazione dell'articolo 2 (b) del Protocollo delle Quattro Potenze, firmato a Parigi contemporaneamente al Trattato, è autorizzata una prima spesa di lire 600 milioni da stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa.

È altresì autorizzata una prima spesa di lire 400 milioni da devolversi in accreditamento in conto bancario al rappresentante della Marina francese in Roma, in esecuzione dell'Accordo intervenuto in data 14 luglio 1948

tra il Governo italiano e quello francese per l'applicazione del citato articolo 57. Detta spesa di lire 400 milioni sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa.

Art. 2.

Per gli effetti di cui all'articolo 81 - 4° comma - della Costituzione della Repubblica, alla copertura dell'onere risultante dalla presente legge viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui alla legge 1° aprile 1949, n. 140, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata e a quelli della spesa di alcuni Ministeri ed al bilancio dei Monopoli di Stato per l'esercizio 1948-49 (3° provvedimento).

Il Ministro per il Tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.